

# ISTITUTO COMPRENSIVO CORINALDO

## SCUOLA DELL'INFANZIA "BAMBINI DI SAN GIULIANO"

### PROGRAMMAZIONE DI PLESSO "VORREI UN TEMPO..."

#### ANNO SCOLASTICO 2023-24

#### 1) ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA SEZIONE/GRUPPI DI ETÀ (numero alunni, livelli di partenza comportamentali e didattici, situazioni particolari, presenza di alunni stranieri e disabili ecc.)

Nella nostra scuola sono iscritti 33 bambini di età compresa tra due anni e mezzo e cinque:

4 di due anni e mezzo;

9 di tre anni;

11 di quattro anni;

9 di cinque anni.

Il gruppo di bambini è diviso in due sezioni:

1ªA composta dai bambini di due anni e mezzo e tre anni;

1ªB composta dai bambini di quattro e cinque anni.

Nella sezione 1ªA sono presenti due bambini stranieri e due bambini affiancati da insegnanti di sostegno. L'ambientamento è avvenuto in maniera graduale e questo ha favorito la serenità da parte dei bambini nel trascorrere la giornata a scuola. Non si evidenziano particolari problematiche né didattiche né comportamentali. I bambini partecipano con entusiasmo alle attività proposte dalle insegnanti e stanno iniziando ad acquisire le prime regole del vivere insieme.

Nella sezione 1ªB sono presenti tre bambini stranieri e un bambino seguito da un'insegnante di sostegno e da un'assistente educativa. In questa sezione ci sono stati due nuovi inserimenti, i quali sono stati ben accolti dal resto del gruppo. Gli alunni dimostrano interesse per le attività svolte e sono consapevoli delle regole di vita scolastica. Gran parte di essi si esprime con un linguaggio corretto e si rivolge all'insegnante in modo appropriato.

#### 2) ORGANIZZAZIONE TEMPI E SPAZI (orario di tutti gli insegnanti, orario funzionamento sezione, assegnazione docenti alle sezioni, servizio di pre-scuola...)

Il tempo scuola è di 40 ore settimanali e l'orario settimanale si estende dal lunedì al venerdì dalle ore 08:00 alle ore 16:00.

In funzione educativa, si propone una successione ordinata di esperienze rispondenti ai bisogni dei bambini, al fine di equilibrare tutti i tempi della giornata.

QUANDO	DOVE	COSA
8:00 – 9:00	Sezione	Accoglienza e gioco libero
9:00 – 10:00	Sezione, bagno e refettorio	Routine, bagno e colazione
10:00 – 11:00	Sezione	Appello, calendario e conversazioni
11:00 – 12:30	Sezione/salone	Attività didattica per gruppi omogenei/ attività progettuali
12:30 – 14:00	Refettorio	Pranzo
14:00 – 15:30	Sezione/Salone	Attività guidata e gioco libero
15:30 – 16:00	Sezione	Preparazione per l'uscita

Nella sezione 1ª operano due insegnanti comuni: Teresina Francoletti ed Alice Bontempi; due docenti di sostegno: Martina Barone per 25 ore settimanali e Clarita Olivi per 15 ore settimanali. Nella sezione 1ªB operano due insegnanti comuni: Laura Conti e Annina Rodini; la docente di sostegno Benedetta Pasqualini per 25 ore settimanali e l'assistente educativa Lucia Moricoli per 8 ore settimanali.

Vi è, inoltre, la docente di religione Eva Vitali per 2 ore settimanali.

L'orario delle insegnanti è strutturato nel seguente modo:

	<b>1° settimana</b>	<b>2° settimana</b>
Teresina Francoletti	Lunedì 11:00 – 16:00 Martedì 8:00 – 13:00 Mercoledì 11:00 - 16:00 Giovedì 8:00 – 13:00 Venerdì 11:00 – 16:00	Lunedì 8:00 – 13:00 Martedì 11:00 – 16:00 Mercoledì 8:00 – 13:00 Giovedì 11:00 – 16:00 Venerdì 8:00 – 13:00
Alice Bontempi	Lunedì 8:00 – 13:00 Martedì 11:00 – 16:00 Mercoledì 8:00 – 13:00 Giovedì 11:00 – 16:00 Venerdì 8:00 – 13:00	Lunedì 11:00 – 16:00 Martedì 8:00 – 13:00 Mercoledì 11:00 - 16:00 Giovedì 8:00 – 13:00 Venerdì 11:00 – 16:00

	<b>lunedì</b>	<b>martedì</b>	<b>mercoledì</b>	<b>giovedì</b>	<b>venerdì</b>
Martina Barone	8:15 – 14:15	8:15 – 14:15	11:00 – 14:30	8:15 – 14:15	11:00 – 14:30

	<b>lunedì</b>	<b>martedì</b>	<b>mercoledì</b>	<b>giovedì</b>	<b>venerdì</b>
Clarita Olivi		8:30 – 13:00	8:30 – 13:00	9:30 – 12:30	9:30 – 12:30

	<b>1° settimana</b>	<b>2° settimana</b>
Laura Conti	Lunedì 8:00 – 13:00 Martedì 8:00 – 13:00 Mercoledì 11:00 – 16:00 Giovedì 11:00 – 16:00 Venerdì 11:00 – 16:00	Lunedì 11:00 – 16:00 Martedì 11:00 – 16:00 Mercoledì 8:00 – 13:00 Giovedì 8:00 – 13:00 Venerdì 8:00 – 13:00
Annina Rodini	Lunedì 11:00 – 16:00 Martedì 11:00 – 16:00 Mercoledì 8:00 – 13:00 Giovedì 8:00 – 13:00 Venerdì 8:00 – 13:00	Lunedì 8:00 – 13:00 Martedì 8:00 – 13:00 Mercoledì 11:00 – 16:00 Giovedì 11:00 – 16:00 Venerdì 11:00 – 16:00

	<b>lunedì</b>	<b>martedì</b>	<b>mercoledì</b>	<b>giovedì</b>	<b>venerdì</b>
Benedetta Pasqualini	10:00 – 15:00	9:00 – 14:00	9:00 – 14:00	9:00 – 14:00	9:00 – 14:00
Lucia Moricoli	15:00 – 16:00	14:15 – 16:00	14:15 – 16:00	14:15 – 16:00	14:15 – 16:00

	<b>lunedì</b>	<b>martedì</b>	<b>mercoledì</b>	<b>giovedì</b>	<b>venerdì</b>
Eva Vitali				9:30 – 12:30	

### 3)COMPETENZE TRASVERSALI (quelle dei dipartimenti da copiare e incollare)

- Lavorare con e per gli altri
- Saper ascoltare
- Comunicare idee, sentimenti, esperienze, secondo registri variabili per scopo e per destinatario
- Comprendere e utilizzare i linguaggi verbali e non verbali
- Comprendere testi

- Raccogliere, interpretare ed elaborare dati
- Impostare e risolvere problemi
- Acquisire metodo di studio
- Organizzare informazioni
- Saper contestualizzare nel tempo e nello spazio

#### 4) UNITÀ DI APPRENDIMENTO

In questo anno scolastico si intende costruire un curriculum fondato sulla tematica del tempo. Acquisire il senso del tempo è per i bambini un percorso lento e articolato, che si sviluppa a piccoli passi. Il percorso annuale, dunque, è volto al rispetto dei tempi di ciascun bambino, a garantire un clima di ascolto e scoperta dei ritmi propri e altrui. Nell'ottica di una società frenetica, come quella odierna, è nostro intento assicurare un tempo disteso e sereno affinché il bambino si senta capace e sicuro nelle attività che svolge, vivendo la giornata scolastica senza accelerazioni imposte dagli adulti. Come descritto dalle Indicazioni Nazionali, nell'ambiente scolastico vi sono dimensioni spaziali e temporali inerenti il curriculum, il quale non corrisponde alla sola predisposizione delle attività didattiche, ma comprende l'insieme dei momenti di cura, di relazione e di apprendimento. Infatti, nella Scuola dell'Infanzia molteplici attività favoriscono la conoscenza dei concetti di "tempo" grazie al quotidiano riscontro dei valori connessi a tale tematica. Ne sono esempi la storia personale, la sequenzialità degli eventi e delle storie, le routine, le festività, le osservazioni dell'ambiente circostante.

Il fine di questa programmazione è quello di promuovere conoscenze e abilità relative al tempo attraverso varie esperienze che permettano ai bambini di esplorare tale concetto sotto diversi punti di vista.

Si intende esplorare il tempo su dimensioni diverse:

- **La dimensione del proprio vissuto**, della storia personale, in quanto le esperienze legate alla realtà favoriscono la comprensione dei tempi propri e altrui;
- **La dimensione logica e consequenziale** di eventi e storie porta ad individuare le esperienze nel concetto di tempo, permette la rappresentazione concreta della realtà, l'utilizzo di parole inerenti il tempo (prima, dopo) e aiuta a dare un ordine logico agli eventi, ai racconti e fenomeni naturali;
- **La dimensione relazionale** connessa all'affettività per riconoscere il passato come memoria di esperienze e il futuro come attesa e aspettativa;
- **La dimensione misurabile** con strumenti di facile lettura come calendari, grafici del tempo meteorologico, orologi;
- **La dimensione della natura** attraverso l'osservazione di fenomeni naturali, modificazioni dell'ambiente, le stagioni;
- **La dimensione dei tempi legati alle proprie esigenze** al fine di accogliere, ascoltare, conoscere e comprendere, dedicando il tempo necessario a se stessi e agli altri.

Il Progetto è costituito da unità di apprendimento adatte a bambini dai tre ai cinque anni e attraverso l'esperienza diretta si pone l'obiettivo di raggiungere i Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze in chiave europea ed i seguenti obiettivi:

- Stimolare la scoperta del proprio vissuto personale e l'attenzione ai tempi personali dei compagni
- Conseguire l'abitudine al rispetto dei tempi d'ascolto di ciascun bambino attraverso momenti dedicati alla propria narrazione
- Riconoscere il valore del silenzio come luogo di incontro con se stessi e con gli altri
- Stimolare la sperimentazione dello scandire del tempo nella routine scolastica
- Sviluppare la capacità di rispettare i vari momenti della giornata e le regole sociali che li caratterizzano
- Sviluppare la capacità di riflessione sul trascorrere del tempo per instaurare un corretto e solido rapporto tra passato, presente e futuro
- Sviluppare la capacità di comprendere la consequenzialità logico-temporale degli eventi personali e delle storie narrate (fiabe, racconti, filastrocche)
- Osservare la trasformazione della natura e del mondo circostante nello scandire del tempo
- Acquisire l'abilità ad orientarsi sul piano temporale utilizzando strumenti facilmente leggibili con segni convenzionali e condivisi.

Le attività proposte saranno conformi all'età, ai bisogni, agli interessi e alle esperienze pregresse degli alunni.

Il percorso formativo si sviluppa secondo diversi nuclei tematici che verranno organizzati dalle docenti negli incontri mensili di programmazione.

- **UN TEMPO LENTO LENTO:** il primo passo in questo percorso riguarda l'inserimento e l'accoglienza. Entrare in un contesto nuovo, infatti, assume un profondo significato dal punto di vista emotivo, psicologico e relazionale. L'accoglienza non riguarda solo i primi giorni di scuola, ma è alla base dell'intero anno scolastico. Inoltre, anche i bambini già frequentanti hanno bisogno di tempo per ambientarsi nuovamente al contesto scuola dopo un periodo di pausa. Nel primo mese di scuola saranno proposte attività per permettere ai bambini nuovi iscritti un inserimento graduale con orari flessibili per abituarsi ai ritmi dell'intera giornata scolastica e aiutarli ad instaurare un atteggiamento sereno e positivo che favorisca le relazioni affettive con i coetanei e con gli adulti. L'accoglienza riguarderà anche i bambini di 4 e 5 anni già frequentanti, aiutando anche loro nel primo periodo a riappropriarsi di spazi, tempi e relazioni, lasciati al termine del precedente anno scolastico. Il progetto durerà tutto l'anno: tutti i giorni, il "primo mattino", sarà il tempo dell'accoglienza.

#### **Immagini, suoni e colori**

- Manipolare materiali e colori;
- Tecniche di ascolto (musiche e canti)

#### **La conoscenza del mondo**

- Uscite di esplorazione e ricerca sul territorio;
- Il tempo che trascorre

#### **I discorsi e le parole**

- Esprimere i propri vissuti attraverso racconti;
- Fiabe, filastrocche e rime;
- Tecnica del circle time

#### **Il corpo e il movimento**

- Giochi e percorsi tattili e sensoriali;
- Stimolazione e coordinazione motoria

#### **Il sé e l'altro**

- Interiorizzare tempi, spazi e routine della giornata;
- Riconoscersi nel gruppo di appartenenza;
- Riconoscimento e accettazione delle regole della comunità

- **UN TEMPO TONDO:** per acquisire la percezione del sé attraverso il riconoscimento della propria diversità rispetto agli altri; il riconoscimento di se stessi, della propria unicità all'interno di un gruppo di pari; l'interazione con gli altri. Un tempo tondo anche per conoscere l'ambiente culturale, le sue tradizioni e partecipare ad eventi significativi della vita sociale e della comunità. Si intende, quindi, vivere momenti di festa a scuola e con la scuola per aprirsi al territorio, condividere momenti di aggregazione che coinvolgono bambini, famiglie e comunità.

#### **3 anni**

- Costruire rapporti interpersonali positivi nei tempi della routine scolastica;
- Inserirsi e vivere i ritmi della vita di sezione;
- Conoscere e rispettare le prime regole di vita comune;
- Condividere spazi, tempi e materiali;
- Conoscere e vivere momenti di festa a scuola.

#### **4 anni**

- Allargare le proprie relazioni;
- Acquisire autonomia nell'organizzazione dei tempi, degli spazi e nell'utilizzo dei materiali;
- Riconoscere i propri stati emotivi e individuarli anche nell'altro;
- Lavorare e collaborare nel gruppo;
- Partecipare attivamente a momenti di festa;
- Riflettere sui concetti alla base delle festività.

### **5 anni**

- Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri;
- Saper argomentare, confrontarsi e sostenere le proprie ragioni;
- Sviluppare il senso di identità personale esprimendo le proprie esigenze e i propri sentimenti;
- Riconoscere la propria storia personale e familiare;
- Sviluppare la capacità di collaborazione con i compagni nel rispetto delle regole;
- Cogliere il significato e l'aspetto simbolico delle festività.

- **UN TEMPO MIO:** per sviluppare gli apprendimenti più significativi in relazione alla strutturazione dei prerequisiti motori. Il movimento è un bisogno naturale del bambino che impara ad integrare i riflessi ed affinare la coordinazione dei segmenti corporei. Infatti, il bambino pensa, conosce, scopre e sperimenta attraverso il fare. Si intende accompagnare il bambino verso una crescita completa e favorevole della personalità che mira a star bene con se stessi e con gli altri. Il plesso ha aderito al progetto "Sperimentiamo con il circo" proposto da Circoplà scuola di circo A.S.D. Serra de' Conti. Durante l'intero anno scolastico le insegnanti della sezione 1B allestiranno laboratori per avvicinare i bambini in modo piacevole e giocoso alla grafomotricità attraverso il piacere di muoversi sia nello spazio fisico che in quello grafico, cercando di porre le basi per una corretta impostazione del gesto grafico sia a livello ergonomico che realizzativo e preparare i bambini al futuro apprendimento della scrittura manuale.

### **3 anni**

- Percepire e conoscere il proprio corpo;
- Sperimentare la conoscenza e l'orientamento spazio-temporale;
- Usare il proprio corpo per conoscersi e interagire con gli altri.

### **4 anni**

- Sviluppare la coordinazione motoria;
- Conoscere e localizzare le varie parti del corpo;
- Sperimentare la gestione e l'orientamento spaziale.

### **5 anni**

- Vivere pienamente la propria corporeità, percependone il potenziale comunicativo ed espressivo;
- Sperimentare condotte atte allo sviluppo di una buona autonomia;
- Riconoscere i segnali, i tempi e i ritmi del proprio corpo;
- Provare piacere nel movimento e sperimentare schemi posturali e motori nei giochi individuali e di gruppo;
- Controllare l'esecuzione del gesto;
- Riconoscere il proprio corpo e le sue diverse parti, sapendolo rappresentare fermo e in movimento.

- **UN TEMPO PER FARE:** per esprimere pensieri ed emozioni attraverso l'immaginazione e l'arte. I diversi tipi di linguaggio (come la voce, i gesti, la drammatizzazione, la musica, la manipolazione, la rappresentazione grafico-pittorica) educano i bambini al senso del bello e li conducono alla conoscenza di se stessi, degli altri e della realtà.

### **3 anni**

- Manipolare diversi elementi naturali;
- Esplorare con il colore alcuni aspetti della natura;
- Sperimentare tecniche pittoriche.

### **4 anni**

- Consolidare la conoscenza dei colori primari e secondari;
- Utilizzare in modo creativo e personale tecniche e materiali;
- Sviluppare il proprio tratto grafico rendendolo più leggibile.

### **5 anni**

- Comunicare, esprimere emozioni e raccontarle, utilizzando anche il linguaggio del corpo;

- Inventare storie e saperle esprimere attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative;
- Utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative, esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie;
- Seguire con curiosità spettacoli di vario tipo;
- Sviluppare interesse per l'ascolto della musica e la fruizione di opere d'arte;
- Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

- **UN TEMPO PER LE PAROLE:** per comunicare con il mondo circostante, manifestando i bisogni, raccontando le esperienze, esternando i dubbi e le convinzioni. Nella fascia d'età che caratterizza la Scuola dell'Infanzia, i bambini compiono un grande passo, poiché iniziano ad utilizzare il linguaggio non più esclusivamente come strumento di comunicazione, ma anche come oggetto di pensiero. Un tempo per le parole è fondamentale ai fini della strutturazione di un linguaggio ricco e articolato.

### **3 anni**

- Usare il linguaggio verbale per interagire e comunicare;
- Ascoltare e comprendere brevi storie, letture di immagini e filastrocche;
- Associare movimenti e gesti a rime e filastrocche;
- Giocare con i suoni.

### **4 anni**

- Ascoltare con attenzione racconti e storie;
- Partecipare attivamente alle conversazioni rispettando il turno di parola;
- Giocare con la lingua: filastrocche, indovinelli, rime, canti.

### **5 anni**

- Arricchire il proprio lessico, comprendere parole e discorsi, fare ipotesi sui significati;
- Esprimere e comunicare emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale;
- Sperimentare rime e filastrocche, inventare nuove parole, cercare somiglianze e analogie tra suoni e significati;
- Ascoltare e comprendere narrazioni, raccontare e inventare storie, chiedere e offrire spiegazioni;
- Scoprire la presenza di lingue diverse, riconoscere e sperimentare la pluralità dei linguaggi;
- Avvicinarsi alla lingua scritta, esplorando e sperimentando prime forme di scrittura.

- **UN TEMPO PER CONOSCERE:** per soddisfare i bisogni esplorativi e di curiosità dei bambini, sperimentando diversi materiali naturali e non, osservando la realtà, confrontando situazioni, ponendo problemi, costruendo ipotesi e facendo nuove scoperte. In particolare, si intende dedicare del tempo ad esplorare e conoscere le caratteristiche stagionali, i mutamenti della natura ed i conseguenti adattamenti degli esseri viventi, animali e uomini.

### **3 anni**

- Osservare direttamente la realtà;
- Esplorare l'ambiente per ricavare informazioni;
- Stimolare il riconoscimento della propria percezione sensoriale;
- Cogliere le caratteristiche e gli aspetti della stagionalità;
- Riconoscere colori e suoni legati alle stagioni.

### **4 anni**

- Stimolare la scoperta dell'ambiente esplorandolo con i 5 sensi;
- Osservare i fenomeni naturali per accorgersi dei cambiamenti;
- Imparare a raggruppare, seriare e classificare i materiali utilizzati;
- Sistemare sulla linea del tempo gli avvenimenti;
- Scoprire mutamenti della natura e del comportamento degli esseri viventi: animali, piante e uomini.

### **5 anni**

- Collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana;

- Saper raccontare eventi del passato recente e ipotizzare sul futuro immediato;
- Osservare con attenzione il proprio corpo e il mondo circostante, con un'attenzione particolare ai loro cambiamenti;
- Saper utilizzare differenti strategie per contare, confrontare e misurare;
- Comprendere le indicazioni verbali per eseguire correttamente un percorso;
- Conoscere e denominare elementi legati alla stagione (animali, frutta e verdura);
- Percepire gli effetti della stagionalità sugli animali: letargo e migrazione.

L'iter metodologico che accompagnerà i bambini in questo percorso affinché essi possano rapportarsi in maniera autentica con il proprio corpo, con i pari, con l'ambiente e con gli oggetti sarà costituito da:

- Storytelling: tecnica di comunicazione attraverso cui una storia viene narrata in modo tale da essere ricordata per il suo forte coinvolgimento emotivo;
- Peer to peer: apprendimento basato sull'interazione tra pari volta alla condivisione di conoscenze, esperienze, informazioni e competenze;
- Cooperative Learning: i bambini lavorano e apprendono in piccoli gruppi, si aiutano reciprocamente e si sentono responsabili del compito svolto, imparano a negoziare e a relazionarsi col gruppo;
- Tic: utilizzo delle nuove tecnologie digitali per promuovere la partecipazione attiva, l'inclusione, la personalizzazione, la creatività, il coding e il problem solving;
- Circle time: i bambini si riuniscono in cerchio per discutere una particolare tematica al fine di promuovere l'ascolto attivo e la partecipazione di tutti;
- Esperienze laboratoriali: attività di esplorazione dove si fondono conoscenze disciplinari a quelle di ricerca e verifica, dove si impara facendo;
- I rapporti con il territorio: come occasione per favorire il senso di appartenenza e acquisire conoscenze.

La programmazione annuale stilata non vuole essere un rigido modello da seguire, ma può essere soggetta a flessibilità, in quanto le insegnanti sono libere di adeguare le proposte didattiche a seconda delle caratteristiche dei bambini, dell'età, degli interessi e delle motivazioni.

Il nostro intento è quello di far sentire i bambini accolti, al sicuro e a loro agio sul fronte delle relazioni e del contesto. Ci impegniamo, dunque, a garantire apprendimenti significativi in un ambiente motivante, in cui si ponga attenzione all'ascolto, alla comprensione e ai tempi di ciascuno. Le famiglie sono chiamate a partecipare attivamente nel processo educativo, affiancando la scuola in questo percorso di crescita reciproca.

Infine, la scuola accoglie sempre con piacere le iniziative promosse dagli enti territoriali al fine di partecipare a progetti formativi per i più piccoli.

## 5) PROGETTI, INIZIATIVE E LABORATORI DI SEZIONE/PLESSO (attività interdisciplinari, uscite, laboratori ecc.)

Accanto alle attività didattiche inerenti il curriculum, saranno avviati alcuni progetti specifici ed esperienze laboratoriali.

Queste iniziative promuovono l'educazione, potenziano la formazione, stimolano la creatività, favoriscono i rapporti interpersonali tra pari e con esperti esterni. Le attività laboratoriali verranno svolte negli ambienti scolastici o nelle aule stesse, predisponendo i materiali e i sussidi occorrenti. I progetti saranno disposti durante l'intero anno scolastico anche con la partecipazione di esperti esterni.

- "SICURI NON PER CASO"

Progetto sicurezza rivolto a tutti i bambini e, in particolare, a quelli frequentanti l'ultimo anno. Attraverso attività guidate nel grande e piccolo gruppo come: conversazioni, letture, proiezioni, prove pratiche, giochi guidati, si cercherà di far interiorizzare ai bambini comportamenti adeguati in situazione di potenziale pericolo. Con la collaborazione della Polizia Locale dell'unione dei comuni Misa e Nevola, proporranno attività per far comprendere l'importanza di alcune regole di educazione

stradale, per sviluppare comportamenti corretti e responsabili nell'uso della strada come pedoni e per acquisire consapevolezza dei rischi e pericoli.

Sarà proposta la visita alla caserma dei Vigili del Fuoco di Senigallia per conoscere le persone che lavorano per garantire la nostra sicurezza e i mezzi di soccorso con i quali operano.

Con le prove di evacuazione programmate dall'Istituto, cercheremo di fornire ai bambini gli strumenti per proteggersi in caso di eventi naturali avversi come il terremoto e l'incendio.

- "EMOZIONI TRA LE RIGHE"

Progetto lettura rivolto a tutti i bambini, sarà sviluppato durante l'intero anno scolastico con l'obiettivo di recuperare l'importanza della lettura e del confronto tra il bambino e il libro.

Quest'ultimo rappresenta per il bambino uno strumento importante e un veicolo di relazione, un oggetto da inventare e costruire, un'occasione per compiere avventure emozionanti e chiave d'accesso al mondo della fantasia. I libri costringono i bambini, ma anche gli adulti, ad uscire da un modo di pensare scontato, ripetitivo e disattento. Attraverso la lettura, i bambini ampliano e migliorano la conoscenza di se stessi; nel momento in cui si immedesimano nei personaggi, condividendone i pensieri e gli stati d'animo, i piccoli riescono a penetrare nella loro complessa sfera interiore, operando una sorta di chiarimento. I personaggi diventano "amici", i quali aiutano a scoprire gli errori, le proprie personali debolezze e fragilità, ma anche le risorse nascoste e, a volte, sottovalutate. In un mondo in cui le emozioni sono sempre più difficili da gestire, la narrativa per i bambini favorisce la cosiddetta "alfabetizzazione emozionale", in quanto aiuta ad acquisire una maggiore consapevolezza del proprio vissuto emotivo – affettivo. Per far scaturire un autentico amore per il libro e per la lettura, è indispensabile che le attività si sviluppino su un vissuto emozionale positivo, mediante il quale la lettura si trasformi in gioco divertente, creativo e coinvolgente diventando un aiuto per rendere possibile un'educazione affettiva ed emotiva. Saranno proposte uscite didattiche (da concordare con il personale delle biblioteche) alla piccola biblioteca del paese e alla biblioteca di Corinaldo per dare ai bambini la possibilità di avvicinarsi ad un ambiente stimolante ed emozionante, toccare con mano, osservare e manipolare libri illustrati e libri-gioco, prendere parte ad una lettura animata, apprendere il meccanismo di prestito dei libri. Le visite si effettueranno col pulmino del comune in date che concorderemo con la responsabile della biblioteca.

Con l'intento di coinvolgere nel nostro progetto anche le famiglie, sarà organizzato il prestito a casa dei libri della biblioteca scolastica: il "portare a casa i libri della scuola" diventa infatti occasione di condivisione e comunicazione, tra scuola e famiglia e tra bambino e propri genitori. È un modo per sollecitare le famiglie a leggere per il proprio figlio, che tiene conto di tutti i risvolti affettivi ed emotivi che tale gesto implica e, al tempo stesso, valorizza il ruolo che i genitori possono svolgere nel processo di educazione alla lettura.

Quest'anno abbiamo inoltre aderito all'iniziativa "Io leggo perché", gemellandoci con la libreria "Camillo" di Senigallia, dove le famiglie possono acquistare libri da noi scelti per il loro valore educativo e didattico, al fine di arricchire la biblioteca scolastica con testi nuovi e coinvolgenti per i bambini.

Si prevedono due ulteriori uscite legate a questo progetto: una presso il teatro "Carlo Goldoni" di Corinaldo per assistere allo spettacolo "Le avventure di Pulcino" e una presso il cinema "Suasa" per visitare la sala cinematografica.

- "PICCOLI ECOLOGISTI"

Progetto ambiente rivolto a tutti i bambini, sarà sviluppato durante l'intero anno scolastico. Si cercherà di accrescere un atteggiamento di rispetto e salvaguardia nei confronti dell'ambiente naturale, ponendo l'attenzione dei bambini sui rifiuti, promuovendo la raccolta differenziata e il riutilizzo dei materiali in modo diverso e creativo.

Aderiremo al progetto "Scarabeo verde" proposto da Ata rifiuti di Ancona che prevede un laboratorio creativo per i bambini di tre anni e uno per i bambini di 4 e 5 anni guidato da un esperto esterno.

- "SPERIMENTIAMO CON IL CIRCO"

Progetto di circo ludico educativo rivolto a tutti i bambini con l'obiettivo di assumere il tema del circo come punto di partenza per un percorso armonico e formativo di preparazione psico-fisica che punti sia allo sviluppo dell'espressività corporea e delle capacità motorie dei bambini sia al consolidamento ed al rafforzamento della loro autostima insieme allo sviluppo della coscienza individuale e di gruppo.



Sarà attivato nel periodo febbraio-marzo e vedrà la presenza a scuola degli operatori del Circolò scuola di circo A.S.D. di Serra de' Conti per un totale di 4 incontri.

- "IL TEMPO DELLA GIOIA"

Progetto feste nasce dal desiderio di vivere momenti di festa condividendone la preparazione e la realizzazione. Le feste e le ricorrenze sono una risorsa preziosa per la Scuola dell'Infanzia, perché rappresentano l'opportunità, per i bambini, di conoscere tradizioni e usanze della propria cultura e di condividere momenti aggregazione e socializzazione che coinvolgono le famiglie, spesso, tutta la comunità. Le occasioni di festa favoriranno il senso di cittadinanza nel valorizzare le diverse identità attraverso il patrimonio culturale e religioso del nostro paese in un clima di convivenza civile. Le festività saranno, inoltre, una valida occasione per far veicolare emozioni, sensazioni e sentimenti che contribuiranno alla formazione morale e sociale di ciascun bambino. Tutte le feste, le ricorrenze e le giornate speciali che si susseguono nel calendario dell'anno scolastico saranno occasione per condividere momenti di gioia nel plesso.

- "IMPARI DA ME... IMPARO DA TE"

Progetto continuità rivolto a tutti i bambini e, in modo particolare, ai bambini dell'ultimo anno. Durante l'intero anno scolastico saranno realizzate con gli altri ordini di scuola presenti nel comune, le varie iniziative di festa legate alle tradizioni religiose e civili.

Con le insegnanti della classe prima della scuola primaria saranno concordate attività specifiche: progettazione di percorsi didattici comuni, attuazione di attività/argomenti/laboratori con momenti da vivere insieme, passaggio di informazioni sui bambini che passano all'ordine successivo di scuola.

- "PROGETTO SCREENING"

Progetto d'Istituto rivolto ai bambini di 5 anni al fine di osservare e valutare quelle abilità che sono prerequisiti necessari per l'apprendimento della letto-scrittura.

Psicologo o pedagogo, in qualità di esperto esterno, somministrerà prove per lo screening delle competenze linguistiche intese come abilità produttive e recettive del linguaggio, metalinguistiche, di coordinazione oculo-manuale, attentive, logiche e psicomotorie.

Restituirà i dati emersi dallo screening sia agli insegnanti che a genitori degli alunni, al fine di individuare e condividere modalità di intervento e recupero.

- USCITE

La scuola si propone di far osservare e conoscere dal vero ai bambini l'argomento di cui si parla e su cui si lavora nelle attività didattiche. È con questo intento che i bambini sono spesso accompagnati in passeggiate per le vie del paese. I bambini sono invitati a conoscere e ad esplorare il territorio e la realtà che più sono loro vicine, così da trovare un riscontro concreto e veritiero tra ciò che compare sui libri o nei racconti delle insegnanti e il mondo reale.

Saranno incrementati i momenti educativi da vivere all'aperto (outdoor education si pone di valorizzare le esperienze educative basate sullo star fuori, assumendo l'ambiente esterno come spazio di formazione, dove esperienze e conoscenze sono strettamente correlate).

Nel corso dell'anno scolastico proporremo le seguenti uscite:

- **Biblioteca di Corinaldo** per promuovere, consolidare e stimolare i bambini ad approcciare i libri e la lettura;
- **Visita alla caserma dei vigili del fuoco di Senigallia** per conoscere le persone che lavorano per garantire la nostra sicurezza e i mezzi di soccorso con i quali agiscono;
- **Uscite nel paese** per scoprire e valorizzare il territorio in cui si vive: azienda agricola "la tradizione" di Berretta, parco archeologico e museo con laboratorio (costo 6 euro)
- **Scuola Primaria "A. Fiorini"** per attività in continuità;
- **Cinema "Suasa"** Castelleone di Suasa per visitare la sala cinematografica;
- **Teatro "Carlo Goldoni" di Corinaldo** per assistere ad uno spettacolo teatrale per bambini.

## 6) ORGANIZZAZIONE DELLA SEZIONE (modalità organizzative condivise)

Nell'allestimento della sezione si è tenuto conto della valenza funzionale, di quella simbolico-culturale e di quella topologica dello spazio. Gli spazi sono organizzatori di regole, ritmi e funzioni prestabilite e vengono utilizzati in modo convenuto; permettono la comunicazione, condizionano gli apprendimenti e offrono ampie possibilità di gioco, che rappresenta sicuramente l'ambito privilegiato per l'apprendimento e la socializzazione. L'ambiente deve essere "facilitante", ricco di risorse e materiali, capace di creare un clima partecipativo dove il bambino possa effettuare scelte preferenziali rispondenti alle diverse esigenze e soggettività ludiche, uno spazio caratterizzato da varietà, elasticità e accessibilità.

La sezione è strutturata in angoli che permettono varie attività e giochi differenti.

Gli angoli possono variare in base all'interesse suscitato dai bambini. Normalmente troviamo:

**L'angolo del circle time e della lettura:** uno spazio molto importante, in quanto rappresenta un momento fondamentale della giornata scolastica. L'appello è significativo per l'apprendimento dell'identità personale, ma anche dal punto di vista emotivo in quanto dà sicurezza ai bambini che acquisiscono l'aspetto ciclico della scansione del tempo e la loro presenza nel gruppo viene resa ufficiale e riconosciuta da tutti gli amici. Favorisce nel bambino l'integrazione con altri bambini di età diverse, sviluppa il senso di appartenenza al piccolo e al grande gruppo. Questo angolo rappresenta anche un luogo di condivisione e scambio, un posto dove chiacchierare e raccontarci, rielaborando i vissuti personali e non.

**L'angolo del gioco simbolico:** dove i bambini trovano bambole, vestiti, borse, peluche... per favorire giochi di immaginazione che aiutano il bambino a proiettare nel gioco i propri sentimenti ed emozioni, a decentrare il proprio egocentrismo e dare significato alla realtà.

**L'angolo delle costruzioni:** che raccoglie moduli incastrabili o accoppiabili di tipo geometrico (lego) e moduli da incastrare per costruire (pista e percorsi) ed è importante per lo sviluppo del pensiero logico-matematico: inconsapevolmente il bambino fa classificazioni, seriazioni di oggetti e materiali.

**L'angolo della manipolazione:** dove il bambino ha la possibilità di esplorare, di creare, di scoprire le caratteristiche dei materiali attraverso le mani. La manipolazione risponde a molti bisogni dei bambini, stimola la loro creatività, sviluppa competenze sensoriali, motorie, cognitive ed espressive; favorisce la coordinazione oculo-manuale e sviluppa la manualità fine. Inoltre incoraggia i bambini a toccare materiali dalle consistenze insolite ed evidenzia il rapporto tra gesto e segno (causa ed effetto), offrendo diversi elementi che, pur non essendo "strumenti grafici", permettono e rendono immediatamente visibile la traccia e il segno prodotto dal movimento dei bambini. Per realizzare i suoi manufatti, il bambino si trova a progettare e scegliere i materiali più adeguati, compie classificazioni e seriazioni di questi ultimi. In corso d'opera adatta e rielabora l'utilizzo dei materiali in modo creativo e funzionale al suo progetto. Sviluppa durante queste attività anche tutti quegli apprendimenti legati all'area logico/matematico/scientifica.

**L'angolo grafico-pittorico-manipolativo:** dove il bambino ha la possibilità di comunicare ed esprimersi liberamente utilizzando tutti quegli strumenti a disposizione quali pennarelli, matite, acquerelli, tempere, gessetti, etc... Può sperimentare diversi materiali e diverse tecniche affinando la coordinazione e la motricità fine, può ampliare la conoscenza di tutti gli strumenti che si possono utilizzare per lasciare un segno. È uno spazio espressivo dove si possono manifestare sensazioni, idee e sentimenti in modo spontaneo.

**L'angolo dei giochi da tavolo:** dove trovano collocazione tutti quei giochi strutturati e non, da fare con il supporto di un piano di appoggio (che può essere un tavolo, un pavimento) che rappresentano uno dei tanti strumenti di apprendimento educativo fornendo competenze, vantaggi e abilità. I giochi a disposizione sono puzzle, giochi a incastri, giochi con le carte, memory, etc. che favoriscono lo sviluppo motorio, cognitivo, abilità di problem-solving, gioco cooperativo e autostima.

## 7) CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE (vedi lavoro dei dipartimenti sul curriculum verticale e P.T.O.F. da copiare e incollare)

Le verifiche saranno predisposte con l'intento di monitorare i momenti essenziali dell'attività didattica, al fine di rilevare i processi attivati in relazione agli aspetti percettivi, cognitivi ed espressivi.

Tutta la documentazione prodotta dai bambini (verbalizzazioni, elaborati grafico-pittorici, schede strutturate, ecc.) sarà utilizzata come indicatore di verifica. Altro strumento di verifica sarà, naturalmente, l'osservazione sistematica del comportamento del bambino.

La valutazione è parte integrante della programmazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico, al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo.

La valutazione non tralascerà nessun momento della vita scolastica del bambino; i traguardi raggiunti saranno valutati in itinere, in un processo di autoanalisi dell'insegnamento, che comprende la possibilità di ri-programmare gli interventi ogni qual volta sia necessario un adeguamento. Tale adeguamento può coinvolgere non solo gli aspetti legati all'apprendimento, ma anche tutto il processo educativo (strategie metodologiche e didattiche, contenuti dell'insegnamento, ecc.), al fine di offrire al bambino la possibilità di aiuto per il superamento delle difficoltà che potrebbero presentarsi.

Data 16/11/2023

Per gli insegnanti  
Il fiduciario  
Lara Conti e Annina Rodini